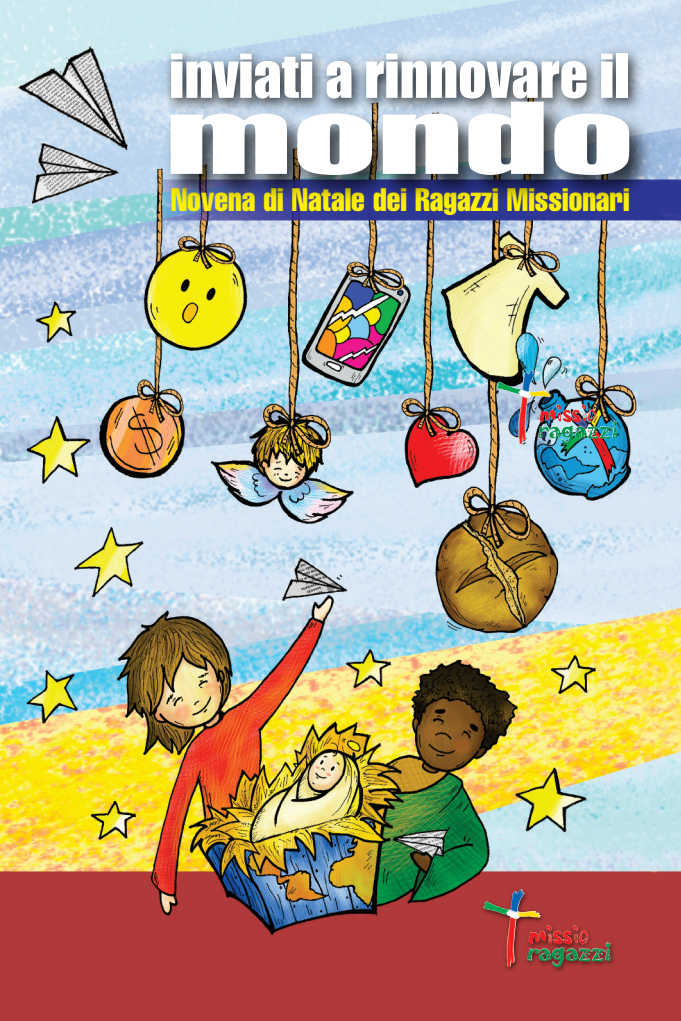
inviati a rinnovare il mondo

Novena di Natale dei Ragazzi Missionari



inviati a il mondo

La novena di quest'anno dal tema "Inviati a rinnovare il mondo" è stata realizzata dai ragazzi della scuola primaria dell'Istituto comprensivo S. Giovanni Bosco di Taranto. Alla proposta fattagli dagli insegnanti di religione, hanno subito risposto con entusiasmo e realizzato uno schema per i nove giorni di preghiera pensando ai tanti ragazzi missionari che l'avrebbero utilizzata.

rinnovare

Li ringraziamo caldamente e con loro anche gli insegnanti di religione e il dirigente scolastico per la realizzazione di questo strumento prezioso di preparazione al Santo Natale.

segretariato di Missio Ragazzi (POIM)

ISTRUZIONI PER L'USO

"Caro Gesu' con il Battesimo diventiamo figli di Dio, un Padre Speciale che ci ama così tanto da donarci Suo figlio per salvarci dal peccato. Egli ci ha anche donato il mondo ma non sempre lo ringraziamo per tanto amore né rispettiamo il Creato. Da noi, piccoli missionari, deve partire un rinnovamento per fare ritornare ciò che ci circonda, bello proprio come Lui lo ha fatto, annunciando la Sua Parola e testimoniando a tutti la bellezza del Suo Amore e lo faremo partendo proprio dai nove giorni che ci preparano al Santo Natale. Per ogni giorno ci accompagnerà quindi il Vangelo e scritti tratti dall'esortazione apostolica "Gaudete et Exultate" di Papa Francesco. Attraverso alcuni segni ci ricorderemo del nostro Battesimo che è l'origine del

nostro essere missionari e svilupperemo sentimenti che ci aiuteranno a prepararci alla preghiera. Infine l'impegno sarà adoperarsi affinché il mondo, attraverso piccoli gesti, migliori nell'amore, nella condivisione, nell'accoglienza, nella giustizia, nella pace e nella fratellanza consapevoli di essere tutti figli di un Dio che ci ama.

BUONA NOVENA
BUON NATALE

dai Ragazzi Missionari
dell'Istituto comprensivo S. Giovanni Bosco
di Taranto

16 1° GIORNO dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (1, 9-11)

"*Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento".*

"Lascia che la grazia del tuo Battesimo fruttifichi in un cammino di santità. Lascia che tutto sia aperto a Dio e a tal fine scegli Lui, scegli Dio sempre di nuovo. Non ti scoraggiare, perché hai la forza dello Spirito Santo affinché sia possibile, e la santità, in fondo, è il frutto dello Spirito Santo nella tua vita". (Gaudete Et Exultate n.15)

SEGNO

acqua benedetta

Segnati con il segno della croce ed una piccola goccia d'acqua benedetta perchè tu possa ricordare di essere "il figlio amato".

IMPEGNO

Caro Gesù,

so che molti bambini nel mondo soffrono per la mancanza di acqua sia da bere che per l'igiene personale. Molti bambini fanno ancora chilometri per procurarsi anche una sola brocca d'acqua.
Ci impegniamo Signore a non sprecare l'acqua senza motivo, ma a riconoscerlo come dono prezioso di Dio, dono della vita nuova.

12° GIORNO

17 dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (1, 12-13)

"E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano".

"Lo Spirito Santo riversa santità dappertutto nel santo popolo fedele di Dio, perché "Dio volle santificare e salvare gli uomini non individualmente e senza alcun legame tra loro, ma volle costituire di loro un popolo, che lo riconoscesse secondo la verità e lo servisse nella santità". (Gaudete Et Exultate n.6)

SEGNO

un piccolo angelo

Ricordiamo che gli angeli hanno annunciato ai pastori la venuta di Gesù. Prestiamo più ascolto durante la Messa.

IMPEGNO

Caro Gesù,

sostienici quando affrontiamo le nostre piccole prove e aiutaci a scegliere il bene. Insegnaci la tua pazienza e la tua fedeltà, aumenta sempre più la nostra fede.
Ci impegniamo Signore a non ascoltare la voce di chi ci invita alla violenza per essere suo amico e a cercare ciò che ci aiuta a vedere Te nel volto dei nostri amici.

18 3° GIORNO dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (1, 14-18)

"Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo". Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: "Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini". E subito lasciarono le reti e lo seguirono".

"Rallegratevi ed esultate" (Mt 5,12), dice Gesù a coloro che sono perseguitati o umiliati per causa sua. Il Signore chiede tutto, e quello che offre è la vera vita, la felicità per la quale siamo stati creati. Egli ci vuole santi e non si aspetta che ci accontentiamo di un'esistenza mediocre, annacquata, inconsistente. In realtà, fin dalle prime pagine della Bibbia è presente, in diversi modi, la chiamata alla santità. (Gaudete Et Exultate n.1)

SEGNO

un telefonino

Ricordiamoci che la chiamata di Dio non avviene attraverso il cellulare, quindi lascia il tuo cellulare per qualche ora.

IMPEGNO

Caro Gesù,

aiutaci a comprendere che la vera gioia nella vita parte dall'incontro con l'altro. Aiutaci a convertire i nostri cuori e a vivere le relazioni con gli altri con più amore e fratellanza. Ci impegniamo Signore a considerare il tempo un dono prezioso, per questo trascorreremo più tempo assieme alla nostra famiglia, ai nostri amici e non a giocare sempre con i videogiochi.

19 4° GIORNO

dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (1, 40-42)

" *Venne da lui un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: "Se vuoi, puoi purificarmi!". Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: "Lo voglio, sii purificato!". E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato*".

"L'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore" (1 Sam 16,7). Egli cerca di parlarci nel cuore e lì desidera scrivere la sua Legge. In definitiva, vuole darci un cuore nuovo. (Gaudete Et Exultate n.83)

SEGNO

un cuore

L'incontro con l'altro ci cambia il cuore se in ognuno cerchiamo di riconoscere Gesù.

IMPEGNO

Caro Gesù,

quanti bambini soffrono per persone senza cuore, che avrebbero il compito di prendersi cura di loro. Rendici capaci di tenerezza verso la nostra famiglia, i nostri amici, i nostri educatori e insegnaci a non usare mai la violenza nè a parole nè a gesti contro gli altri. Ci impegniamo Signore ad essere meno aggressivi e a controllarci per non offendere l'altro.

20 5° GIORNO

dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

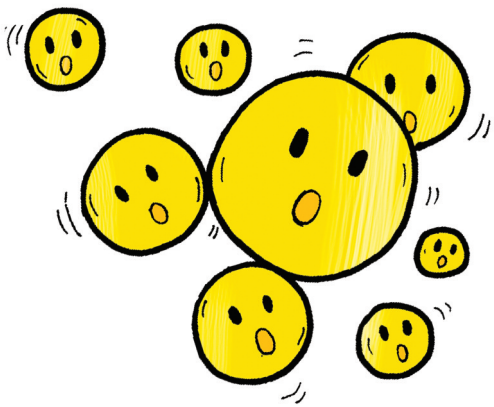
LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (1, 11-12)

"*Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra, dico a te - disse al paralitico -: àlzati, prendi la tua barella e va' a casa tua". Quello si alzò e subito presa la sua barella, sotto gli occhi di tutti se ne andò, e tutti si meravigliarono e lodavano Dio, dicendo: "Non abbiamo mai visto nulla di simile!".*

Quando ci sono circostanze che ci opprimono, possiamo sempre ricorrere all'ancora della supplica, che ci conduce a stare nuovamente nelle mani di Dio e vicino alla fonte della pace: "Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori" (Fil 4,6-7). (Gaudete Et Exultate n.114)

SEGNO



smile stupore

Come è bello, quando qualcuno compie nei nostri confronti gesti generosi e gratuiti da farci rimanere stupiti dalla gioia.

IMPEGNO

Caro Gesù,

l'Amore si esprime in gesti concreti. Ti ringraziamo per tutti coloro che pensano a noi ogni giorno. Ti prego per tutti i bambini che non ricevono ancora oggi le giuste attenzioni. Aiutaci a comprendere quanto può fare un piccolo gesto.

Ci impegniamo Signore a compiere piccoli gesti di gioia e di allegria verso gli altri.

21 dicembre 6° GIORNO

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

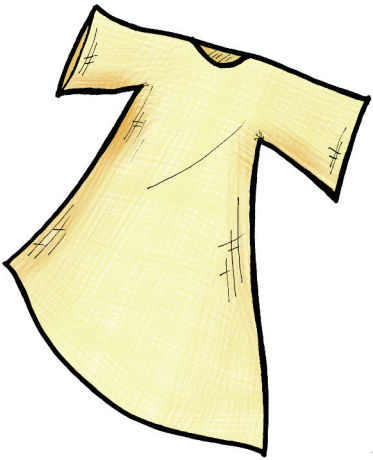
LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (6, 7-13)

"Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando. Chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di [...]calzare sandali e di non portare due tuniche. E diceva loro: "Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì".

Ci sono momenti duri, tempi di croce, ma niente può distruggere la gioia soprannaturale, che "si adatta e si trasforma, e sempre rimane almeno come uno spiraglio di luce che nasce dalla certezza personale di essere infinitamente amato, al di là di tutto".(Gaudete Et Exultate n.125)

SEGNO



veste bianca

Quante volte ci riempiamo di tante cose che non servono, senza capire che basta poco per essere felici.

IMPEGNO

Caro Gesù,

ci sono tanti bambini nel mondo che non hanno i giocattoli che abbiamo noi, eppure sono felici con: un sorriso, un abbraccio e del cibo. Aiutaci Signore ad essere capaci di condivisione con gli altri, specie con chi è in difficoltà. Ci impegniamo Signore a fare meno capricci e a chiedere solo quanto è necessario.

22 dicembre 7° GIORNO

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

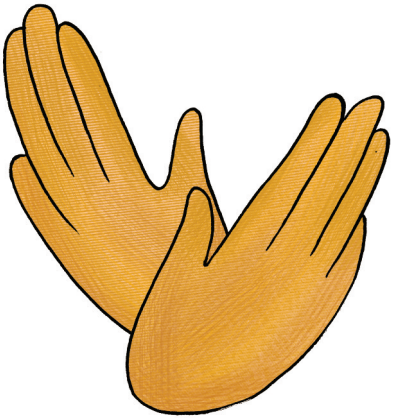
LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (10, 13-16)

"*Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: "Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedite: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso". E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro*".

Sei genitore o nonna o nonno? Sii santo insegnando con pazienza ai bambini a seguire Gesù. Hai autorità? Sii santo lottando a favore del bene comune e rinunciando ai tuoi interessi personali. (Gaudete Et Exultate n.14)

SEGNO



mani

Le mani servono per accarezzare, pregare, abbracciare, ma mai per far del male.

IMPEGNO

Caro Gesù,

ti chiediamo il coraggio di accogliere senza riserve e pregiudizio chiunque ci venga incontro. Alle volte la diversità fa paura o ci rende diffidenti verso l'altro. Aiutaci ad aprire le braccia.
Ci impegniamo Signore a riconoscere nell'altro una ricchezza e un dono da accogliere.

23 8° GIORNO

dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (12, 41-44)

"*Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: "In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere".*

Ricordiamo come Gesù invitava i suoi discepoli a fare attenzione ai particolari. Il piccolo particolare che si stava esaurendo il vino in una festa. Il piccolo particolare che mancava una pecora. Il piccolo particolare della vedova che offrì le sue due monetine. (Gaudete Et Exultate n.144)

SEGNO

una monetina

Il denaro è solo uno strumento ma non porta alla felicità. La vera gioia nasce nella gratuità

IMPEGNO

Caro Gesù,

tante persone oggi soffrono per la mancanza del necessario e tante altre sperperano il proprio denaro per cose inutili. Aiutaci a ricercare nella vita l'essenziale e non il superfluo.

Ci impegniamo Signore ad utilizzare i tuoi doni come strumenti per amare.

24 9° GIORNO

dicembre

Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (24, 13-35)

"*Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto […]Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista*".

Mi piace vedere la santità nel popolo di Dio paziente: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati che continuano a sorridere. (Gaudete Et Exultate n.7)

SEGNO

pane spezzato

Ricordiamoci sempre che aiutare e servire arricchisce chi lo fa e chi lo riceve.

IMPEGNO

Caro Gesù,

che ti sei fatto bambino per venire a cercare e chiamare per nome ciascuno di noi; tu che vieni ogni giorno e che vieni a noi in questa notte, donaci di aprirti il nostro cuore. Noi vogliamo consegnarti la nostra vita, perché tu la illumini.

Ci impegniamo Signore a non sprecare il cibo che ci doni ogni giorno ma a saperlo condividere

La novena è stata realizzata da:
Ragazzi Missionari della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo
S. Giovanni Bosco di Taranto coordinati dagli Insegnanti di Religione

Caro Gesù,
noi ci sentiamo privilegiati,
perché con il battesimo ci hai scelti
per una missione speciale:
rinnovare il mondo diffondendo
il Tuo Nome, il Tuo amore, la Tua luce.

Ci hai indicato una rotta meravigliosa:
immergerci nella nostra "storia" e accogliere le sfide
che arrivano ogni giorno a noie a chi incontriamo sul
nostro cammino, vincendole con il Tuo esempio,
i Tuoi insegnamenti e con il dono dello Spirito Santo.

Aiutaci Gesù ad illuminare i fratelli
che non ti conoscono
o non vogliono conoscerti,
perché vivano nella pace
e nelle beatitudini
che tu ci insegni nel Vangelo.
Aiutaci a volerci e a volerti bene,
ad amarti e a farti amare, Signore Gesù!

Gruppo ragazzi missionari
Soriano nel Cimino
(diocesi di Civita Castellana)

missio
organismo pastorale della CEI

via aurelia, 796 - 00165 roma
telefono 06 66502644 - 06 6650261 - fax 06 66410314
ragazzi@missioitalia.it - www.missioitalia.it